

ZCZC

AGI0481 3 CRO 0 R01 / AGI Non definitiva

**SCUOLA: BACHELET (PD): OCSE SMENTISCE LA GELMINI =**

(AGI) - Roma, 7 set. - Anche dopo aver aggiunto allo stanziamento ministeriale il rilevante contributo di Regioni e Enti Locali, la spesa pubblica italiana per la scuola e' al 4.5% del prodotto interno lordo, agli ultimissimi posti della graduatoria tra i paesi sviluppati e molto al di sotto della media europea, che e' al 5.7% del Pil. E' l'Ocse, e non il coordinamento precari della scuola, a smentire la leggenda metropolitana dell'eccessivo costo della scuola pubblica italiana. La qualita' notoriamente migliore delle scuole di Trento e Bolzano rispetto alla media nazionale trova cosi', accanto all'autonomia regionale e al buon governo, una naturale spiegazione nel fatto che in quella Regione la percentuale del Pil spesa per la scuola pubblica e' oltre il 5%. Il governo dovrebbe dunque ammettere di aver dato i numeri su queste cose, cosi' come sulle fantasiose e sempre diverse cifre che riguardano la percentuale di spesa utilizzata per pagare gli stipendi agli insegnanti, o sul numero di studenti per classe, al di la' del quale crolla l'apprendimento in tutto il mondo all'insaputa dell'esperto scelto dalla Gelmini come consulente. Il governo dovrebbe riprendere il confronto con l'opposizione e le parti sociali, abbandonando finalmente propaganda e ideologia e affidandosi a standard e criteri europei e internazionali. Lo afferma, in una nota, Giovanni Bachelet Presidente Forum Politiche dell'Istruzione del Pd.

Red

071705 SET 10

NNNN